

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciotto in Modena il giorno ventidue del mese di febbraio (22/02/2018) alle ore 13:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18	Lenzini Diego	SI
2	Maletti Francesca	Presidente	SI	19	Liotti Caterina Rita	SI
3	Bussetti Mario	Vice Presidente	SI	20	Malferrari Marco	SI
4	Arletti Simona		SI	21	Montanini Antonio	SI
5	Baracchi Grazia		SI	22	Morandi Adolfo	SI
6	Bortolamasi Andrea		SI	23	Morini Giulia	SI
7	Bortolotti Marco		SI	24	Pacchioni Chiara Susanna	SI
8	Campana Domenico Savio		SI	25	Pellacani Giuseppe	SI
9	Carpentieri Antonio		SI	26	Poggi Fabio	SI
10	Chincarini Marco		SI	27	Rabboni Marco	SI
11	Cugusi Marco		SI	28	Rocco Francesco	SI
12	De Lillo Carmelo		SI	29	Santoro Luigia	SI
13	Di Padova Federica		SI	30	Scardozi Elisabetta	SI
14	Fantoni Luca		SI	31	Stella Vincenzo Walter	SI
15	Fasano Tommaso		SI	32	Trande Paolo	SI
16	Forghieri Marco		SI	33	Venturelli Federica	SI
17	Galli Andrea		SI			

e gli Assessori:

1	Bosi Andrea	SI	5	Giacobazzi Gabriele	SI
2	Guadagnini Irene	SI	6	Guerzoni Giulio	SI
3	Cavazza Gianpietro	SI	7	Urbelli Giuliana	SI
4	Ferrari Ludovica Carla	SI	8	Vandelli Anna Maria	NO

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 13

Prot. Gen: 2018 / 11624 - AM - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE, DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA FATTURAZIONE E DEI PAGAMENTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (SGRUA) ANNO 2018
(Relatore Assessore Bosi)

Con riferimento alla presentazione avvenuta in data 15/02/2018 ed al dibattito intervenuto in data odierna, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 23: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 8: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Montanini, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro e Scardozi.

Risultano assenti i consiglieri Fantoni e Galli.

““IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha completamente ridefinito la fiscalità immobiliare dei Comuni, istituendo a partire dal 1° gennaio 2014 un nuovo ed unico tributo, l'imposta unica comunale (IUC), formalmente unitaria, ma sostanzialmente articolata in tre diverse forme di prelievo: l'imposta municipale (IMU), la tassa sui servizi indivisibili Tasi e la tassa sui rifiuti Tari;

Considerato che, ai sensi del comma 691 dell'articolo unico della sopra menzionata Legge di Stabilità 2014, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, stabilisce che i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del Decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto la gestione dell'accertamento e della riscossione della Tari ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto che nel territorio comunale Hera SpA è Gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) in virtù della Convenzione di affidamento sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale – ATO n. 4 della Provincia di Modena, ora Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – Atersir, in data 18 maggio 2007, valida fino al 19 dicembre 2011, prorogata a tutto il 31 dicembre 2014 e comunque fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia regionale Atersir;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 65 del 24/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI, istituita dall'1.1.2014 dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti

urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, successivamente modificato con deliberazioni n. 64 del 27/07/2015, n. 22 del 28/04/2016 e n. 27 del 30/03/2017;

- n. 12 del 25/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale tra l'altro, sono state determinate le scadenze di pagamento del tributo sui rifiuti Tari in tre rate: la prima con competenza semestrale e scadenza al 1° agosto (30 luglio sabato e 31 domenica), la seconda e la terza con competenza trimestrale e scadenza rispettivamente al 30 settembre e 30 dicembre, con conguaglio nella prima rata dell'anno successivo, fermo restando che è comunque consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno;

- n. 25 del 30/03/2017 con la quale si è provveduto ad approvare:

= l'affidamento per gli anni 2017 e 2018, ai sensi dell'articolo unico, comma 691, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni, del servizio di gestione e riscossione ordinaria del tributo comunale sui rifiuti Tari ad HERA SpA, concessionaria dal 2006 al 2012 del precedente prelievo TIA e affidataria dal 2013 al 2016 del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti rispettivamente Tares e Tari, e la Convenzione contenente la regolamentazione dell'affidamento ovvero le modalità, condizioni e termini del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti Tari per il biennio 2017-2018;

= la Convenzione contenente per l'anno 2017 la regolamentazione, le modalità e i termini della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, (SGRUA) in gestione ad HERA SpA fino al 31 dicembre 2014, comunque prorogabile fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia ATERSIR, con particolare riguardo alla previsione di pagamenti con fatturazione mensile pari al 95 per cento di un dodicesimo dell'importo risultante dall'ultimo Piano finanziario SGRUA approvato dal Consiglio Comunale, oltre IVA prevista per legge;

- n. 27 del 30/03/2017 con la quale sono state approvate integrazioni regolamentari di semplificazione e adeguamento a diversi testi normativi comunali in materia tributaria, tra cui in particolare la previsione a € 12,00 dell'importo minimo di versamento e rimborso della tassa giornaliera sui rifiuti Tari con contestuale aggiornamento delle parti interessate nei relativi Regolamenti delle Entrate Tributarie e per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI;

Dato atto:

- che le tariffe del tributo devono essere approvate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF);

- che l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali, data che può essere differita anche con decreto del Ministero dell'Interno;

- che con Decreto del Ministero dell'interno del 29/11/2017 è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018/2020 da parte degli Enti locali;

- che ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali è stabilito entro la data fissata da norme

statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che comunque questi avranno effetto, anche se approvati successivamente a tale data, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la lettera di HERA SpA, prot. 660 del 03/01/2018, assunta agli atti del Settore Ambiente con prot. 1848 del 08/01/2018, con la quale si comunica che in data 28/12/2017, con loro prot. 0124770, ha provveduto ad inviare ad ATERSIR la proposta condivisa con l'amministrazione del Piano Finanziario 2018 per il Comune di Modena del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Considerato:

- che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Locale Atersir di Modena del 18/01/2018, ha preso atto delle proposte del Piano Finanziario 2018 per il Comune di Modena, al netto di IVA, di sconti e riduzioni previsti per legge e con Regolamento comunale, nonché dei costi di accertamento e riscossione del credito (CARC) per un importo complessivo di € 30.429.950,47 così suddiviso:

= € 30.154.950,47 quale importo da corrispondere al gestore per il servizio rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per l'anno 2018, comprensivo della quota per il fondo solidarietà terremoto di € 78.347,47 e della quota per il Fondo incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex L.R. 16/2015 di € 295.899,00;

= € 275.000,00 quale quota da riconoscere al Comune di Modena per i costi generali di gestione sostenuti dall'amministrazione;

- che il suddetto Piano Finanziario 2018 per il Comune di Modena dovrà essere successivamente approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, previo parere del Consiglio Locale di Modena;

- che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponderà al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

- che il contributo suddetto riscosso dal Ministero dell'Istruzione relativo all'annualità 2017 è risultato pari all'importo di € 131.384,51;

- che nella determinazione dei costi per l'anno 2018, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 *l'Amministrazione ha tenuto conto delle risultanze dei costi dei fabbisogni standard ultimi disponibili relativi all'anno 2013, che risultavano superiori a quelli effettivamente approvati dal Comune di Modena per l'anno 2013; negli anni successivi l'andamento della spesa ha tenuto conto della rimodulazione e allargamento dei servizi resi;*

- che il suddetto Piano Finanziario 2018, deliberato da ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci di costo, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2018) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI):

	VOCI DI COSTO	ANNO 2017	ANNO 2018
1)	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	29.500.000,00	29.780.704,00
2)	FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO (esente IVA)	78.347,47	78.347,47
3)	FONDO INCENTIVANTE EX LR 16/2015 (esente IVA)	309.535,06	295.899,00
	TOTALE QUOTA GESTORE APPROVATA DA ATERSIR	29.887.882,53	30.154.950,47
+	IVA 10% (sulla quota Gestore) e spese bollo	2.950.006,00	2.978.076,40
	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA (quota gestore+ IVA + quote fondi)	32.837.888,53	33.133.026,87
-	CONTRIBUTO MIUR per le scuole statali	128.527,99	131.384,51
-	CONTRIBUTO FONDO EX LR 16/2015 - LINEA FINANZIAMENTO B	168.231,27	0,00
+	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	250.000,00	275.000,00
	CARC: servizio riscossione tributo	737.000,00	700.150,00
	IVA 22% (su servizio riscossione)	162.140,00	154.033,00
+	TOTALE CORRISPETTIVO SERVIZIO RISCOSSIONE	899.140,00	854.183,00
+	FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE	180.000,00	200.000,00
+	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.780.000,00	2.973.000,00
	TOTALE QUOTA RIFIUTI (importo complessivo tariffa rifiuti)	36.650.269,27	37.303.825,36
	ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)	1.823.513,46	1.855.191,27
	TOTALE PEF	38.473.782,73	39.159.016,63

Ritenuto opportuno ripartire l'importo complessivo della tariffa rifiuti sopra individuato, pari a complessivi € 37.303.825,36 in continuità con la metodica adottata nei precedenti prelievi sui rifiuti;

Dato atto:

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti di produzione rifiuti kb, per la determinazione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, sono fissati entro i limiti previsti dal D.P.R. 158/99 in modo da attenuare gli incrementi tariffari eccessivi sui nuclei familiari più numerosi, e che il coefficiente ka, per il calcolo della quota fissa, è quello fissato dal D.P.R. 158/99 per il Nord Italia;

- che, come per gli anni precedenti, i coefficienti kc e kd per il calcolo, rispettivamente, della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, sono stabiliti tenendo conto dei criteri e degli indicatori della produttività rifiuti già applicati con i precedenti prelievi e quindi anche in deroga rispetto ai limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/99 per alcune categorie di utenza, per attenuare eventuali eccessivi aumenti o diminuzioni tariffarie, nel rispetto dell'obbligo di procedere alla copertura integrale dei costi e comunque in attesa di nuovi criteri di calcolo previsti, ma non ancora normati dall'art. 238 - comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 (T.U. sulle Norme Ambientali);

Viste la Legge 147/2017, art. 1, comma 652 e comma 659, lettera e-bis) e la L.R. 16/2015, art. 3 commi 3 e 4 relative alle attività di prevenzione nella produzione di rifiuti e alla devoluzione di beni alimentari e non;

Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI”, da ultimo modificato con propria deliberazione n. 27 del 30/03/2017, come di seguito indicato:

= integrazione all'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, inserendo il comma 1 bis sotto riportato:

“1 bis Alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione indicata nell'allegato E al presente Regolamento. La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale di cui al comma precedente, da concedersi su istanza dell'interessato secondo le modalità e i termini indicati da progetti comunali appositamente approvati.”

= modifica all'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, del comma 4 come sotto riportato:

“4. Alle utenze domestiche e non domestiche che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta tramite un idoneo sistema che permetta di quantificare i conferimenti e ricondurli alle singole utenze si applicano le riduzioni di cui al documento allegato G al presente Regolamento. L'importo dell'incentivo non potrà essere maggiore o uguale all'importo della tariffa dovuta.”

= inserimento nuovo articolo 9 bis “Riduzioni per attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari e non”, sottoriportato:

“ART. 9 bis – Riduzioni per attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari e non (Legge 147/2013, art. 1 comma 652, comma 659 lettera e-bis e L.R. 16/2015, art. 3 commi 3 e 4)

1. È riconosciuta una riduzione del valore economico della Quota Variabile della tariffa alle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali, di volontariato, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi, secondo modalità preventivamente definite e promosse dal Comune. La riduzione è così determinata:

a. per le attività con superficie inferiore o uguale a 300 mq si applica una riduzione pari a 300 euro per ogni tonnellata di prodotti alimentari devoluti, nei limiti del quantitativo massimo di assimilabilità dato dal Kd specifico;

b. per le attività con superficie superiore a 300 mq si applica una riduzione pari a 300 euro per ogni tonnellata di prodotti alimentari devoluti entro il limite del Kd specifico calcolato sui primi 300 mq. Per eventuali quantitativi di prodotti alimentari devoluti eccedenti quanto così calcolato si applica un'ulteriore riduzione pari a 20 euro per ogni tonnellata.

2. Alle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono ad associazioni assistenziali o di volontariato, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi secondo modalità preventivamente definite e promosse dal Comune, prodotti non alimentari derivanti dalla propria attività rispondenti ai requisiti di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 460/1997 è riconosciuta una riduzione del valore economico della Quota Variabile della

tariffa pari 20 euro per ogni tonnellata di prodotti devoluti.

3. Alle farmacie che partecipino a progetti di recupero dei farmaci da destinarsi ad associazioni assistenziali o di volontariato regolarmente riconosciute e attive sul territorio comunale, rientranti nel progetto “Farmaco amico”, è applicata una riduzione del 10% del valore economico della Quota Variabile della tariffa.

4. Alle utenze non domestiche certificate “Ecolabel” (in base al Decalogo Legambiente Turismo) è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% del valore economico della Quota Variabile della tariffa.

5. Le riduzioni di cui ai punti precedenti si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione secondo le modalità e i termini indicati da progetti comunali appositamente approvati.”

= integrazioni della Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie dell'allegato E al Regolamento sottoriportate:

“ALLEGATO E (stralcio) - Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie di cui agli art. 7 – 8 – 9 – 9 bis– 10

Riduzioni	Descrizione	QF %	QV %
Art.9, c.1 e c. 1 bis	Compostaggio domestico e di comunità (DM 266/2016) (riduzione c. 658 - art. 1, L. 147/2013)	0	20

Riduzioni	Descrizione	QV %
Art.9 bis	Attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari e non (Legge 147/2013, art. 1 comma 652, comma 659 lettera e-bis e L.R. 16/2015, art. 3 commi 3 e 4)	
	comma 1 – devoluzione beni alimentari:	
	a. attività con superficie fino a 300 mq (fino al limite del kd)	300 €/t
	b. attività con superficie superiore a 300 mq (fino al limite del kd)	primi 300 mq - 300 €/t oltre – 20 €/t
	comma 2 – devoluzione beni non alimentari:	20 €/t
	comma 3 – progetto “Farmaco amico”	10 %
	comma 4 – certificazione “Ecolabel”	10 %

= inserimento nuovo Allegato G “Riduzioni tariffarie per il conferimento differenziato dei rifiuti presso i Centri di Raccolta di cui all’art. 9, comma 4” sottoriportato:

ALLEGATO G - Riduzioni tariffarie per il conferimento differenziato dei rifiuti presso i Centri di Raccolta di cui all’art. 9, comma 4

Alle utenze domestiche e non domestiche è riconosciuta una riduzione sulla Quota variabile della tariffa in base alla tipologia di rifiuti conferiti presso i Centri di raccolta, come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE:

CARTA e IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. batterie per auto), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI e METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI e OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti/anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti/anno, peso min. conferimento 20 kg)	1 €/conferimento
FRIGORIFERI e GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti/anno)	3 €/conferimento

Condizioni:

soglia massima di 100 kg per singolo conferimento,

sconto massimo annuale pari al 35% della Quota Variabile della TARI.

UTENZE NON DOMESTICHE:

CARTA e IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA e METALLICI	0,10 €/kg
OLI VEGETALI	0,35 €/kg

Condizioni:

soglia massima di 100 kg per singolo conferimento,

sconto massimo annuale pari al 35% della Quota Variabile della TARI.”

Dato atto che, a seguito delle attività di contrasto alla evasione ed elusione fiscale svolta dal Comune negli ultimi anni al fine della tassa sui rifiuti TARES/TARI, si è determinato un aumento della base imponibile tale da poter confermare anche per l'anno 2018, nonostante l'aumento complessivo del PEF, le tariffe approvate nell'anno 2017 con propria deliberazione n. 26/2017 di cui alla Tabella Allegato 1) per le utenze domestiche e alla Tabella Allegato 2) per le utenze non domestiche, allegati parte integrante alla presente deliberazione, derivanti dalle classificazioni e dai coefficienti del Regolamento per

l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) - Allegati A) e B) dell'allegato 2;

Visto il Piano annuale delle attività per l'espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2018, di cui all'art. 8 - comma 2 del D.P.R. 158/1999, presentato da HERA S.p.A., ovvero il documento denominato "Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) Comune di Modena – anno 2018", allegato parte integrante alla presente deliberazione;

Considerato che le modalità del sistema di raccolta dei rifiuti, indicate al punto 2 della "Relazione descrittiva dei servizi" sopra richiamata, costituiscono un'integrazione di dettaglio tecnico del "Regolamento per la disciplina del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena" approvato dalla Assemblea Consorziale di ATO4.MO nella seduta del 27/11/2006 e successive modificazioni, poiché completano la parte dispositiva delle singole norme che genericamente disciplinano il conferimento/gestione dei rifiuti, e sono pertanto, assoggettate al regime sanzionatorio dello stesso regolamento;

Dato atto:

- che sono preposti alla verifica del rispetto delle disposizioni del Regolamento ATO suddetto, e al corretto conferimento dei rifiuti, secondo le modalità e le tempistiche esplicitate nella "Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) nel Comune di Modena", gli Agenti della Polizia Municipale, il personale degli organi preposti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, alla tutela e vigilanza ambientale (GGEV, GEL), i soggetti individuati con apposito atto dalla Amministrazione comunale competente;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 356 del 17/06/2008 è stato approvato il progetto relativo agli Ispettori Ambientali, ovvero la delega a dipendenti di HERA SpA delle funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni sulla gestione dei rifiuti, urbani e assimilati e della raccolta differenziata, e l'accertamento delle violazioni punite con sanzione amministrativa;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 543 del 10/10/2017 è stata approvata per l'anno 2017-2018 una Convenzione tra il Comune di Modena, il gestore dei rifiuti Hera S.p.A., Corpo delle Guardie Ecologiche volontarie di Legambiente (GEL) ed il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) per la vigilanza ambientale nel territorio comunale, tesa in particolare a far rispettare quanto contenuto in leggi, regolamenti e ordinanze vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, anche mediante l'accertamento e la sanzione dei comportamenti difformi dalle norme;

Ritenuto infine necessario approvare per l'anno 2018 lo schema di Convenzione con HERA SpA per la regolamentazione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati SGRUA, allegato n.4 parte integrante della presente deliberazione, con particolare riguardo alla previsione di pagamenti con fatturazione mensile pari al 95 per cento di un dodicesimo dell'importo risultante dall'ultimo Piano finanziario SGRUA approvato dal Consiglio Comunale, oltre IVA prevista per legge;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, arch. Fabrizio Lugli, e del

Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere dei Revisori dei Conti assunto al prot. 17588 del 5/02/2018;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanze ed Economato, dott. Davide Manelli, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., come da comunicazione prot. 121576 del 01/10/2014;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente nella seduta del 5/02/2018;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche al “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI”, da ultimo modificato con propria deliberazione n. 27 del 30/03/2017, come di seguito indicato:

= integrazione all'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, inserendo il comma 1 bis sotto riportato:

“1 bis Alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii. si applica la riduzione indicata nell'allegato E al presente Regolamento. La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale di cui al comma precedente, da concedersi su istanza dell'interessato secondo le modalità e i termini indicati da progetti comunali appositamente approvati.”

= modifica all'art. 9 “Agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero”, del comma 4 come sotto riportato:

“4. Alle utenze domestiche e non domestiche che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta tramite un idoneo sistema che permetta di quantificare i conferimenti e ricondurli alle singole utenze si applicano le riduzioni di cui al documento allegato G al presente Regolamento. L'importo dell'incentivo non potrà essere maggiore o uguale all'importo della tariffa dovuta.”

= inserimento nuovo articolo 9 bis “Riduzioni per attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari e non”, sottoriportato:

“ART. 9 bis – Riduzioni per attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari e non (Legge 147/2013, art. 1 comma 652, comma 659 lettera e-bis e L.R. 16/2015, art. 3 commi 3 e 4)

1. È riconosciuta una riduzione del valore economico della Quota Variabile della tariffa alle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali, di volontariato, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi, secondo modalità preventivamente definite e promosse dal Comune. La riduzione è così determinata:

a. per le attività con superficie inferiore o uguale a 300 mq si applica una riduzione pari a 300 euro per ogni tonnellata di prodotti alimentari devoluti, nei limiti del quantitativo massimo di assimilabilità dato dal Kd specifico;

b. per le attività con superficie superiore a 300 mq si applica una riduzione pari a 300 euro per ogni tonnellata di prodotti alimentari devoluti entro il limite del Kd specifico calcolato sui primi 300 mq. Per eventuali quantitativi di prodotti alimentari devoluti eccedenti quanto così calcolato si applica un'ulteriore riduzione pari a 20 euro per ogni tonnellata.

2. Alle utenze non domestiche che in via continuativa devolvono ad associazioni assistenziali o di volontariato, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi secondo modalità preventivamente definite e promosse dal Comune, prodotti non alimentari derivanti dalla propria attività rispondenti ai requisiti di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 460/1997 è riconosciuta una riduzione del valore economico della Quota Variabile della tariffa pari 20 euro per ogni tonnellata di prodotti devoluti.

3. Alle farmacie che partecipino a progetti di recupero dei farmaci da destinarsi ad associazioni assistenziali o di volontariato regolarmente riconosciute e attive sul territorio comunale, rientranti nel progetto "Farmaco amico", è applicata una riduzione del 10% del valore economico della Quota Variabile della tariffa.

4. Alle utenze non domestiche certificate "Ecolabel" (in base al Decalogo Legambiente Turismo) è riconosciuta una riduzione percentuale del 10% del valore economico della Quota Variabile della tariffa.

5. Le riduzioni di cui ai punti precedenti si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione secondo le modalità e i termini indicati da progetti comunali appositamente approvati."

= integrazioni della Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie dell'allegato E al Regolamento sottoriportate:

ALLEGATO E (stralcio) - Tabella delle Riduzioni e Agevolazioni tariffarie di cui agli art. 7 – 8 – 9 – 9 bis– 10

Riduzioni	Descrizione	QF %	QV %
Art.9, c.1 e c. 1 bis	Compostaggio domestico e di comunità (DM 266/2016) (riduzione c. 658 - art. 1, L. 147/2013)	0	20

Riduzioni	Descrizione	QV %
Art.9 bis	Attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, devoluzione di beni alimentari e non (Legge 147/2013, art. 1 comma 652, comma 659 lettera e-bis e L.R. 16/2015, art. 3 commi 3 e 4)	
	comma 1 – devoluzione beni alimentari:	
	a. attività con superficie fino a 300 mq (fino al limite del kd)	300 €/t
	b. attività con superficie superiore a 300 mq (fino al limite del kd)	primi 300 mq - 300 €/t oltre – 20 €/t

comma 2 – devoluzione beni non alimentari:	20 €/t
comma 3 – progetto “Farmaco amico”	10 %
comma 4 – certificazione “Ecolabel”	10 %

= inserimento nuovo Allegato G “Riduzioni tariffarie per il conferimento differenziato dei rifiuti presso i Centri di Raccolta di cui all’art. 9, comma 4” sottoriportato:

“ALLEGATO G - Riduzioni tariffarie per il conferimento differenziato dei rifiuti presso i Centri di Raccolta di cui all’art. 9, comma 4

Alle utenze domestiche e non domestiche è riconosciuta una riduzione sulla Quota variabile della tariffa in base alla tipologia di rifiuti conferiti presso i Centri di raccolta, come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE:

CARTA e IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. batterie per auto), IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, OLI MINERALI e METALLI	0,10 €/kg
LAMPADE FLUORESCENTI e OLI VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti/anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti/anno, peso min conferimento 20 kg)	1 €/conferimento
FRIGORIFERI e GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti/anno)	3 €/conferimento

Condizioni:

soglia massima di 100 kg per singolo conferimento,

sconto massimo annuale pari al 35% della Quota Variabile della TARI.

UTENZE NON DOMESTICHE:

CARTA e IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA e METALLICI	0,10 €/kg
OLI VEGETALI	0,35 €/kg

Condizioni:

soglia massima di 100 kg per singolo conferimento,

sconto massimo annuale pari al 35% della Quota Variabile della TARI.”

- di allegare quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione il “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI” come sopra modificato;

- di approvare altresì:

= il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2018 per un importo totale di € 39.159.016,63 necessario per la copertura dei costi complessivi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, derivante dalle entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI) e per la conseguente determinazione delle tariffe:

	VOCI DI COSTO	ANNO 2018
1)	QUOTA GESTORE SGRUA (IVA esclusa)	29.780.704,00
2)	FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO (esente IVA)	78.347,47
3)	FONDO INCENTIVANTE EX LR 16/2015 (esente IVA)	295.899,00
	TOTALE QUOTA GESTORE APPROVATA DA ATERSIR	30.154.950,47
+	IVA 10% (sulla quota Gestore) e spese bollo	2.978.076,40
	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA (quota gestore+ IVA + quote fondi)	33.133.026,87
-	CONTRIBUTO MIUR per le scuole statali	131.384,51
-	CONTRIBUTO FONDO EX LR 16/2015 - LINEA FINANZIAMENTO B	0,00
+	QUOTA SERVIZI COMUNALI (c.d. retrocessioni)	275.000,00
	CARC: servizio riscossione tributo	700.150,00
	IVA 22% (su servizio riscossione)	154.033,00
+	TOTALE CORRISPETTIVO SERVIZIO RISCOSSIONE	854.183,00
+	FONDO PER INCENTIVI CONFERIMENTI DIFFERENZIATI CENTRI DI RACCOLTA - UTENZE DOMESTICHE	200.000,00
+	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.973.000,00
	TOTALE QUOTA RIFIUTI (importo complessivo tariffa rifiuti)	37.303.825,36
	ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% (su quota R meno scontistica utenze domestiche)	1.855.191,27
	TOTALE PEF	39.159.016,63

= il piano annuale delle attività per l'espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2018, di cui all'art. 8 comma 2 del D.P.R. 158/1999, ovvero il documento denominato “Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) Comune di Modena – anno 2018”, allegato parte integrante alla presente deliberazione;

= lo schema di Convenzione, allegato quale parte integrante della presente deliberazione, contenente, per l'anno 2018, la regolamentazione, le modalità e i termini della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, di cui Hera SpA è Gestore nel Comune di Modena in virtù della convenzione di affidamento sottoscritta in

data 18 maggio 2007 con l'Autorità d'ambito Territoriale Ottimale- ATO n. 4 della Provincia di Modena, ora Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – Atersir prorogata al 31 dicembre 2014 e comunque fino al nuovo affidamento da parte dell'Agenzia regionale Atersir;

- di autorizzare il Dirigente responsabile del Settore Ambiente e Protezione Civile, patrimonio e Sicurezza del Territorio, arch. Fabrizio Lugli alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;

- di confermare anche per l'anno 2018 le tariffe approvate nell'anno 2017 con propria deliberazione n. 26/2017 di cui alla Tabella Allegato 1) per le utenze domestiche e alla Tabella Allegato 2) per le utenze non domestiche, allegati parte integrante alla presente deliberazione, derivanti dalle classificazioni e dai coefficienti del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) - Allegati A) e B);

- di dare atto:

= che l'efficacia della approvazione del suddetto Piano Economico Finanziario 2018 per il Comune di Modena e la conseguente sottoscrizione con HERA SpA della Convenzione per la regolamentazione, le modalità e i termini della fatturazione e dei pagamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono subordinate alla successiva approvazione del Piano Finanziario 2018 da parte del Consiglio d'Ambito di ATERSIR, previo parere del Consiglio Locale di Modena;

= che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2018 trova conferma di disponibilità come segue:

Parte entrata:

€ 37.072.825,36	importo complessivo Tassa Rifiuti 2018	capitolo E/740
€ 1.855.191,27	addizionale provinciale 5%	capitolo E/760
€ 131.384,51	contributo MIUR scuole statali	capitolo E/1393
€ 39.059.401,14	IMPORTO TOTALE	

Parte spesa:

€ 32.474.743,36	corrispettivo SGRUA utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/14429 art. 1
€ 231.000,00	corrispettivo SGRUA utenze comunali	capitolo U/14433
€ 131.384,51	corrispettivo SGRUA scuole statali	capitolo U/7150 art. 1
€ 295.899,00	quota Fondo Incentivante ex LR 16/2015	capitolo U/14428 art 1
€ 33.133.026,87	TOTALE CORRISPETTIVO SGRUA	
€ 854.183,00	corrispettivo Servizio di riscossione del tributo	capitolo U/4356 art. 1
€ 2.623.500,00	Fondo crediti di dubbia esigibilità	capitolo U/20825 art. 1
€ 200.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei	capitolo U/11218 art. 1

	rifiuti presso i Centri di raccolta utenze domestiche	
€ 150.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze non domestiche e agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8)	capitolo U/11218 art. 1
€ 2.000,00	Fondo per agevolazioni Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9)	capitolo U/11218 art. 3
€ 1.855.191,27	addizionale provinciale 5%	capitolo U/ 21102 art. 1
€ 38.817.901,14	IMPORTO TOTALE	

- di dare altresì atto:

= che i fondi sopra citati, di € 150.000,00, per riconoscimento incentivi ai conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta delle utenze non domestiche e per le agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8), e di € 2.000,00 per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" e simili previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9) sono finanziati con risorse proprie della Amministrazione;

= che le modalità del sistema di raccolta dei rifiuti, indicate al punto 2 della "Relazione descrittiva dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) Comune di Modena – anno 2017" sopra richiamata, costituiscono una integrazione di dettaglio tecnico del "Regolamento per la disciplina del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena" approvato dalla Assemblea Consorziale di ATO4.MO nella seduta del 27/11/2006 e successive modificazioni, poiché completano la parte dispositiva delle singole norme che genericamente disciplinano il conferimento/gestione dei rifiuti, e sono pertanto, assoggettate al regime sanzionatorio dello stesso regolamento;

= che nella determinazione dei costi per l'anno 2018, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 *l'Amministrazione ha tenuto conto delle risultanze dei costi dei fabbisogni standard ultimi disponibili relativi all'anno 2013, che risultavano superiori a quelli effettivamente approvati dal Comune di Modena per l'anno 2013; negli anni successivi l'andamento della spesa ha tenuto conto della rimodulazione e allargamento dei servizi resi;*

= che la presente deliberazione comunale sarà inviata, secondo le modalità e i termini di legge, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico;

- di stabilire che con successivi atti dirigenziali si provvederà ad impegnare le risorse necessarie alla gestione dei servizi.””

Infine la PRESIDENTE, stante l'urgenza di procedere, al fine di garantire la

continuità della gestione dei servizi e gli adempimenti fiscali alle scadenze fissate per legge, sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, che il Consiglio comunale approva a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 25: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 6: i consiglieri Bortolotti, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro e Scardozi.

Risultano assenti i consiglieri Fantoni e Galli.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

=====

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 27/02/2018

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

COMUNE DI MODENA

Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del territorio
Settore Risorse Finanziarie e Affari istituzionali

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 22/02/2018

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE, DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA FATTURAZIONE E DEI PAGAMENTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (SGRUA) ANNO 2018

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to Fabrizio Lugli

Il Dirigente Responsabile
f.to Stefania Storti

Modena, 30/01/2017

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to Stefania Storti

Modena, 1/02/2018

L'Assessore proponente
f.to Giulio Guerzoni

L'Assessore proponente
f.to Andrea Bosi